

QUI

EDIZIONI



n° 2

Favaro Veneto

Ca' Solaro, Campalto, Dese
Tessera, Ca' Noghera

*Una Municipalità dei
cittadini, per i cittadini*

*Intervista al neopresidente della
Municipalità, Gabriele Scaramuzza*

**Presidente eletto e non più nominato dal Consiglio,
cosa è cambiato?**

“È una novità di estrema importanza – commenta Gabriele Scaramuzza, neo-presidente della Municipalità di Favaro Veneto –. Il passaggio dalla nomina su indicazione dei partiti all'elezione diretta da parte degli elettori implica un riconoscimento ed una testimonianza di stima dell'elettorato nei confronti del Presidente eletto e quindi anche una maggiore assunzione di responsabilità.

È una responsabilità che cercherò di assolvere nel modo migliore, attuando con coerenza il programma elettorale e quello di mandato sottoposto agli elettori ed in base al quale sono stato votato.

Però voglio essere e sarò, il Presidente di tutta la Municipalità, anche di quella parte che ha scelto altri candidati e lavorerò per rappresentare e soddisfare i bisogni di tutte le identità attraverso le quali i cittadini si esprimono, sia geografiche e territoriali, sia associative.

... continua a pag. 3



Piazza Pastrello e il palazzo Municipale

progetto grafico: edizioni SE - stampa:



Via Triestina, 48-54 - Favaro Veneto (VE)

OTTICA • FOTO • CINE • MATERIALI SENSIBILI
SPECIALOTTICA di Spolaor Daniela

**Occhiali firmati e non - Lenti Progressive
 Lenti a Contatto
 Vasta Scelta Occhiali da Sole**

Centro Commerciale "LA PIAZZA" - 30030 Favaro Veneto (VE) - Via Triestina, 48/7 - Tel. 041 632401



✦ Gabriele Scaramuzza,
 il nuovo Presidente
 di Favaro Veneto

✦ segue da pag. 1

Allo stesso modo anche l'Esecutivo della Municipalità sarà l'organo di riferimento di tutti i cittadini e spero altrettanto avvenga in Consiglio, perché bisogna iniziare a lavorare insieme, per fare scelte che siano condivise e gestite da tutti".

Quale sarà il rapporto con le Associazioni?

"Nel territorio della nostra Municipalità operano una cinquantina di Associazioni, spesso molto diverse tra loro, non solo per l'attività svolta, ma anche per la stessa organizzazione, a volte molto forte, in altri casi molto più spontanea, ma in ogni caso bisogna avere la consapevolezza che si tratta di un universo di uomini e donne, giovani ed anziani molto importante, con i quali bisogna lavorare insieme, con la partecipazione e condivisione di tutti. Bisogna creare una rete per condivi-

dere e cogestire servizi, progetti, attività, stabilendo anche un livello di parità fra la stessa Municipalità e le Associazioni, per fare in modo che tutti possano contribuire e partecipare alle scelte".

Gli impegni del neo-presidente della Municipalità per favorire questa condivisione e partecipazione?

"Alcune azioni in questo senso saranno avviate subito, come ad esempio la costituzione delle delegazioni di zona. Favaro Veneto è caratterizzato dalla presenza di comunità molto radicate nelle singole frazioni, bisogna valorizzare queste realtà, non per travalicare il campanilismo o senso di appartenenza ad una frazione, bensì per mettere insieme quel contributo positivo che può arrivare da ogni

frazione e costruire servizi e percorsi comuni, utili per l'intera Municipalità.

Un altro sforzo va fatto per capire i giovani: come stanno insieme, quali sono i bisogni e in che modo possono partecipare alla vita della nostra comunità".

Per quanto riguarda i servizi quali sono i programmi?

"I servizi, in quanto tali, non sono un problema, perché esistono, funzionano e continuano ad essere erogati, anche se naturalmente non rinunceremo ad estenderli e migliorarli. La Municipalità deve invece lavorare perché i servizi siano sempre più conosciuti e usati dai cittadini, bisogna fornire sempre più informazioni, usando linguaggi

**Fare scelte
 condivisione e
 partecipate
 da tutti**

HOTEL DUCALE s.a.s.
 di Sartori Davide & C.
 30030 Favaro V.to (VE)
 Via Triestina, 5
 Tel. 041 631444 - 041 631446
 Telefax 041 631393

www.ducalehotel.com • info@ducalehotel.com

**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
 AUTOMAZIONI - TELEFONIA - ANTINCENDIO
 ANTIFURTO - CONDIZIONAMENTO**

Sede: Via Altinia, 246/b - loc. Dese - 30030 Favaro V.to (Ve)
 tel. 041.5417781 - fax 041.5419091
 www.bassettoimpianti.it - info@bassettoimpianti.it

Bassetto Impianti snc
 di Bassetto Stefano e Davide

comprensibili e accessibili a tutti e ogni canale di comunicazione disponibile.

Il cittadino deve sentire la municipalità come qualcosa di proprio, una «casa» dove trovare persone in grado di accompagnarlo e aiutarlo a risolvere i problemi usando i servizi disponibili.

Questo andrà fatto con estrema chiarezza e quindi mettendo ben in evidenza anche i limiti dei diversi servizi, soprattutto per non creare aspettative che non possono essere soddisfatte.

L'accompagnamento ed il contatto diretto con il cittadino sono fondamentali anche per comprendere i bisogni e di conseguenza fornire le risposte, le opere ed i servizi devono nascere dalle esigenze dei cittadini".

Gli altri temi che impegneranno la



Uno scorcio del bosco di Mestre



I lavori di riqualificazione del centro di Campalto

municipalità nei prossimi anni?

"Alcune questioni sono «imposte» dalle caratteristiche del nostro territorio, che ha bisogno di svilupparsi. Da questo punto di vista dobbiamo valorizzare le nostre due grandi risorse: il bosco di Mestre e la gronda lagunare, due poli di grande valore ambientale intorno ai quali possiamo elaborare un progetto di sviluppo sostenibile, incentrato sulla salvaguardia e compatibilità ambientale ed il rispetto per le esigenze delle persone.

Nell'ambito di questo progetto va inserito il tema della viabilità, caratterizzata da flussi di traffico ben superiori alle capacità delle nostre strade, che

impone lo studio di forme di mobilità alternativa".

Come si svilupperà il rapporto tra cittadino e Municipalità?

La Municipalità ha presentato un documento di indirizzo, dal quale nei prossimi cinque anni deriveranno gli atti dell'Esecutivo e del Consiglio.

Il documento, che parte soprattutto dai bisogni del territorio, è un "patto con i cittadini", sulla cui attuazione vorrei impegnare l'intero Consiglio di Municipalità, costruendo un clima sereno e collaborativo tra maggioranza e minoranza.

Valorizzare la natura, migliorare la viabilità



- 2 Banchi Prova
- Auto Sostitutiva
- Assistenza Assicurativa

Carrozzeria Europa s.n.c.

Telefono e Fax 041.54.15.132
TESSERA (VE) - Via Triestina, 124
E-mail: europa.carr@libero.it

MINTO MOTOR
 SUZUKI CONCESSIONARIA DUCATI VENEZIA
 30172 MESTRE - VE
 Via Orlanda, 8/h
 Tel. 041 53 22 458
 Fax 041 25 97 381
 www.mintomotor.it

Spero che, pur mantenendo le singole identità politiche, i consiglieri discuteranno il merito delle questioni, per mettere insieme i contributi di tutti e fare un lavoro di alto livello sul territorio.

Ogni anno il cittadino sarà informato su quello che è stato fatto e quello che si farà nell'anno successivo ed è su questi due elementi che saremo giudicati.



La piazza di Tessera

La Municipalità servirà ad avvicinare di più i cittadini alle istituzioni?

"Credo di sì - risponde Scaramuzza - Alcuni passi avanti in questo senso sono già stati fatti, nella Municipalità c'è un insieme di persone che non solo gestiscono l'attività, ma ascoltano, capiscono, propongono gli interventi a favore dei cittadini. Qualche giovane si è

avvicinato e credo ci sia un ritorno di attenzione e interesse verso le istituzioni e la partecipazione alla gestione delle cose pubbliche. A Favaro ci sono tutte le condizioni perché i cittadini possano farsi coinvolgere e per noi compo-

nenti dell'Esecutivo e del Consiglio è una scommessa importante, che guarda al futuro, a chi potrebbe sostituirci nei prossimi mandati. Personalmente sarei molto soddisfatto se in questi cinque anni fosse possibile formare nuovi amministratori, disposti ad impegnarsi per continuare un lavoro di alto livello per lo sviluppo del territorio e dei servizi alla comunità di Favaro Veneto".

Siamo pronti ad ascoltare, capire, proporre soluzioni

multicolor
 PITTURE, SMALTI, VERNICI
 per edilizia • legno • ferro

di Cori Giancarlo & C. s.a.s.

FAVARO VENETO - MESTRE (VE)
 Via Porto di Cavergnago, 38/B
 Tel. 041 5344592 r.a.
 Fax 041 5350260
 e-mail: multicolorcap@msn.com

Numero Verde
800-903343
 CHIAMATA GRATUITA

concessionario di zona: **ARREGHINI** linea vincente

SOMMARIO

- pag. 1 Una Municipalità dei cittadini, per i cittadini
- pag. 6 Le news
- pag. 8 Eletti i nuovi Presidente e Consiglio della Municipalità
- pag. 10 Opere pubbliche
- pag. 11 Il Piano delle Opere pubbliche
- pag. 13 Il tram per la mobilità del futuro
Le feste tradizionali per sostenere l'economia locale
- pag. 14 Il nuovo volto di Piazza Pastrello
- pag. 15 Il nuovo auditorium
- pag. 16 Le famiglie sempre più in difficoltà
- pag. 19 Interculturalità in biblioteca
- pag. 20 Nuovo distretto e piano di Zona
- pag. 21 Nuove aree e strutture pubbliche
- pag. 24 Fare cultura 365 giorni l'anno
- pag. 25 L'estate a Favaro
- pag. 26 Una nuova cultura della mobilità
- pag. 28 Sport e stili di vita diversi
- pag. 30 L'angolo del mangiar bene

Al centro della rivista:

Stradario della municipalità
di Favaro Veneto - Orari e indirizzi uffici

QUI EDIZIONI luglio 2005, periodicità: quadrimestrale
proprietario/editore: EDIZIONI SE di Loreta Montagnese
Indirizzo della redazione: Via Ariis di Sopra, 7/4 - 33045 NIMIS (UD)
Tel. 0432.797480 - Fax 0432.797298
Direttore responsabile: Silvano Bertossi - tiratura: 6.500 copie
finito di stampare: luglio 2005
Registr. Trib. di Udine n. 9/2001 del 5-03-2001
www.quiedizioni.it E-mail: info@quiedizioni.it

Le News

Polizia Municipale e sicurezza del territorio

La Municipalità intende promuovere il potenziamento della Sezione di Favaro Veneto della Polizia Municipale, per migliorare la presenza sul territorio, soprattutto nei punti nevralgici e per proseguire la sperimentazione del servizio "Vigile di prossimità", estendendolo ad altre zone del territorio.

Allo scopo di rendere sempre più evidente la presenza istituzionale in materia di sicurezza, la Municipalità prevede, in collaborazione con l'Associazione Auser, il potenziamento del servizio dei "Vigili d'Argento" e l'estensione dell'attività di tutela e guardiania delle aree verdi svolta dall'Associazione "Ranger's d'Italia".

Ausilio per la spesa

Nel Territorio di Favaro Veneto è attivo il servizio "Ausilio per la spesa", per la consegna gratuita della spesa a domicilio ad anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti o disabili con difficoltà di deambulazione.

Il servizio è realizzato dalla "Coop. Adriatica", in collaborazione con la Municipalità di Favaro Veneto ed il Circolo Auser "Il Gabbiano". "Ausilio per la spesa" offre a molti anziani soli, residenti nella Municipalità di Favaro Veneto, un sostegno pratico nell'organizzazione della vita quotidiana e un'occasione di relazione e comunicazione con altre persone, arricchendo i servizi di assistenza alla persona attivi nel territorio.

Per informazioni si possono contattare:

→ Andrea VICENTINI

Coop. Adriatica - Tel. 335.222353 ;

→ Roberto FILIPPINI

Associazione AUSER IL GABBIANO Tel.041.903525;

→ Daniela QUARTI

Resp. Serv. Politiche Sociali Educative Municipalità di Favaro Veneto - Tel. 041.2746624.



F.LLI PEGORARO & C. s.n.c.
Via Triestina, 53 • FAVARO VENETO (Ve) • Tel. 041 5010202

ecis srl

30175 Venezia-Marghera - Via Lazzarini, 28
Tel. 041 930367 - 041 930137 - Fax 041 2527476

ufficio.tecnico@ecis-srl.it

edilizia civile industriale stradale

Manutenzione Strade **COMUNE DI VENEZIA**

Servizio Viabilità e Segnaletica

ECCHIATO SRL
COSTRUZIONI STRADALI
PAVIMENTAZIONI - FOGNATURE

Tel. 041 630368 - Fax 041 5019860
Via Triestina, 80 - 30030 FAVARO VENETO (VE)

E-mail: vecchiosrl@vecchiosrl.191.it

Eletti i nuovi Presidente e Consiglio della Municipalità

Il 3 e 4 aprile 2005, in occasione del rinnovo dell'Amministrazione Comunale di Venezia, i cittadini di Favaro Veneto hanno votato anche per eleggere, con voto diretto, il nuovo Presidente e rinnovare il Consiglio della Municipalità di Favaro Veneto, che rimarranno in

carica per 5 anni.

Il Consiglio, che rappresenta i cittadini residenti nelle frazioni di Favaro, Campalto, Tessera, Dese, Ca' Solaro e Ca' Noghera, è l'Organismo di indirizzo e controllo politico-amministrativo della Municipalità.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ

Presidente eletto: Gabriele Scaramuzza

Vice-presidente: Alessandra Pozzi (nominata dal Consiglio di Municipalità)

	ALLEANZA NAZIONALE RAGAZZONI Giorgio (capogruppo)		MARGHERITA DEMOCRAZIA e LIBERTÀ BISON Fiorenzo (capogruppo), BULFONE GIORGIUTTI Pierina, LEREDE Angelo, POZZI Alessandra
	DEMOCRATICI DI SINISTRA TORCINOVICH Mario (capogruppo), CARISI Roberto, DE PIERI Andrea, FALCHI Carla, FILIPPINI Fulvio, PELLIZZER Lionello, PIOVESAN Claudio, SCARAMUZZA Gabriele, VETTORELLO Paolo		PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI SAMBO Gianfranco (capogruppo)
	FORZA ITALIA BATTISTELLI Ugo (capogruppo), BELLATO Marco, DE LAZZARI Gianpaolo, FRANCHIN Ennio, GIACOMIN Giancarlo, ONISTO Deborah, SCAPOLAN Laura,		RIFONDAZIONE COMUNISTA BERALDO Adriano (capogruppo)
	LEGA NORD FRACASSETTI Eugenio (capogruppo)		VERDI - CITTÀ NUOVA PAVAN Silvano (capogruppo)

L'ESECUTIVO DELLA MUNICIPALITÀ DI FAVARO VENETO.

Il 9 maggio 2005 il Presidente, Gabriele Scaramuzza, ha nominato i componenti dell'Esecutivo della Municipalità, che sostituisce la precedente Delegazione, e assegnato le deleghe

GABRIELE SCARAMUZZA gabriele.scaramuzza@comune.venezia.it	PRESIDENTE --- Politiche educative (Piano dell'offerta formativa interistituzionale); Coordinamento istituzionale; Comunicazione istituzionale; Personale.
ADRIANO BERALDO adriano.beraldo@comune.venezia.it	DELEGATO CON INCARICO DI VICEPRESIDENTE --- Sistema di Welfare locale (Servizi Sociali alla Persona); Politiche culturali.
ANGELO LEREDE angelo.lerede@comune.venezia.it	DELEGATO --- Lavori Pubblici e Patrimonio; Programmazione Piano degli Investimenti; Attività produttive e commerciali; Polizia municipale.
PAOLO VETTORELLO paolo.vettorello@comune.venezia.it	DELEGATO --- Pianificazione Urbanistica e Territoriale; Politiche Ambientali e di Sostenibilità; Aziende e Contratti di servizio.
SILVANO PAVAN silvano.pavan@comune.venezia.it	DELEGATO --- Politiche sportive e impiantistica sportiva; Promozione degli "stili di vita" e del consumo critico; Programmazione sanitaria e integrazione Socio-sanitaria; Politiche della Terza Età.
GIANFRANCO SAMBO gianfranco.sambo@comune.venezia.it	DELEGATO --- Piano Urbano del Traffico e Promozione cultura della mobilità; Bilancio e programmazione economico-finanziaria; Regolamenti; Istituti di decentramento e partecipazione (Delegazioni di Zona).

CONSIGLIERE CON INCARICHI SPECIALI

Il Consiglio di Municipalità, nella seduta del 23 maggio 2005, ha conferito incarichi speciali a due consiglieri:

CARLA FALCHI	Politiche e cultura di Genere
ALESSANDRA POZZI	Politiche giovanili; Promozione e rapporti con l'associazionismo ed il terzo Settore.

Segreteria dell'Esecutivo della Municipalità: - Piazza Pastrello, 1 – Favaro Veneto
Palazzo Municipale - Tel. 041.274.6662 – Fax 041.274.6642

TECNOFON



Impianti elettrici civili ed industriali

Linee Ethernet - reti cablate
Assistenza e manutenzioni

30030 Campalto (Ve) - Via delle Fragole 9/11 - Tel. 041 5420611 - Fax 041 5429406
e-mail: info@tecnofon.it - www.tecnofon.it

Impianti rivelazione incendio
Fornitura collaudo manutenzione:
estintori portatili, carrellati, manichette
Evaquatori, porte tagliafuoco
Attrezzatura antincendio,
antifortunistica

Trattoria

Alla Pesa

s.n.c. di Zambon Rosetta, Roberto e Renza

Via Altinia, 119 - Favaro Veneto (Ve)
Tel. 041.630555 - 041.630775



Cucina Casalinga
Specialità Pesce

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

CORSI DI:

- FIORI DI PERLE/COMPOSIZIONI
- PIRKKA
- PATCHWORK
- PUPAZZI E BAMBOLE
- BIEDER MEIER
- DECOUPAGE BASE/3D
- BIGIOTTERIA DI PERLE

In negozio vasto assortimento di:

- TESSUTI AMERICANI
- FILI METALLICI
- PERLINE
- FOGLIE ECC...

Via Altinia n. 46 Favaro Veneto (VE) - Tel. 349 7960925

Opere pubbliche per salvaguardare il territorio e manutenzioni per garantire la vivibilità



Molto impegno sarà dedicato alla sicurezza delle strade, per tutelare ciclisti e pedoni. Previsti nuovi impianti di illuminazione e l'abbattimento di barriere architettoniche

Per i prossimi cinque anni, quali sono gli obiettivi nel settore delle opere pubbliche?

"Nei programmi della Municipalità sono previsti gli interventi necessari per soddisfare i bisogni della popolazione e che potremmo dividere in due gruppi: le grandi opere, che riguardano l'uso del territorio e in particolare la viabilità e le opere minori, ma in realtà altrettanto importanti, perché fondamentali per garantire ai cittadini la fruibilità quotidiana di strade, aree verdi, strutture pubbliche - spiega Angelo Lerede, delegato della Municipalità ai Lavori Pubblici - .Tappare una buca, tagliare l'erba o potare una siepe, sostituire un palo dell'illuminazione, sono interventi che richiedono risorse limitate, ma sono quelli più apprezzati dai cittadini, perché garantiscono la sicurezza alle persone e il decoro del territorio.

Durante i primi mesi dall'insediamento della nuova Municipalità porteremo a termine gli interventi già avviati o programmati (vedi tabella nelle pagine seguenti n.d.r.) e contemporaneamente valuteremo quelli da realizzare nei prossimi anni".

Con quali criteri sarà fatta la programmazione?

"Dobbiamo continuare ad avere un rap-

porto diretto fra gli uffici tecnici e la cittadinanza e quindi pensiamo di creare un numero verde e uno spazio informativo per fornire delucidazioni sui diversi lavori ed inoltre di comunicare attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la stampa, il sito Internet e ovviamente incontri pubblici. Cercherò di svolgere il più possibile il mio incarico di delegato andando personalmente nei luoghi in cui si stanno progettando o eseguendo i lavori, perché bisogna realizzare le opere pubbliche tenendo conto delle esigenze, richieste e proposte della popolazione interessata, se necessario anche apportando piccole variazioni in corso d'opera ai progetti originari. Una presenza costante sul territorio è necessaria anche per raccogliere le segnalazioni e quindi programmare gli interventi in base alle reali esigenze dei cittadini".

Nei programmi della Municipalità ci sono alcune opere che dovrebbero modificare radicalmente la viabilità, quali sono?

"Presto incontreremo l'Anas per definire gli ultimi dettagli del progetto del by pass che eliminerà il traffico della via Orlanda dal centro di Campalto. La nuova strada inizierà con una rotatoria di fronte alle caserme, passerà sotto a via Gobbi e tor-

nerà sul vecchio tracciato della via Orlanda con un'altra rotatoria all'incrocio di via Sabbadino. Inoltre è previsto un innesto diretto da via Gobbi in direzione di Mestre per chi proviene da Favaro, che non passerà più per l'incrocio fra la via Orlanda e via Passo. Altrettanto importante, anche se in fase meno avanzata di progettazione, è la via Vallenari bis, che sarà una vera e propria alternativa a via San Donà, dalla Circonvallazione Est (Regionale 14) alla vecchia Triestina. Mentre è già in fase di definizione anche il progetto per l'incrocio fra la Circonvallazione Est e via San Donà, che eliminerà molte delle code attuali. Un altro intervento sarà eseguito per mettere in sicurezza l'incrocio tra la Circonvallazione Est e via Orlanda, anche per tutelare i ciclisti che da Campalto si dirigono verso San Giuliano e Mestre. Infine c'è il progetto per l'eliminazione del passaggio a livello di via Ca' Solaro, che prevede una nuova strada dalla chiesa della frazione all'attuale incrocio con via Pasqualigo, passando sotto alla ferrovia".

Un capitolo rilevante riguarda i ciclisti.

"L'obiettivo è di collegare Favaro con tutte le frazioni attraverso piste ciclabili. Attualmente stiamo completando il per-

corso Favaro - Campalto ed è stato affidato l'appalto per la pista ciclabile da Tesserà a via Piovega, sul lato est della via Orlanda, che poi dovrebbe proseguire verso Campalto e il Parco di San Giuliano, costeggiando la gronda lagunare. Altri percorsi riservati ai ciclisti sono previsti tra Favaro e la Torre di Tesserà, tra Favaro e Dese, lungo via Litomarinò. Sempre a Dese vogliamo realizzare al più presto il tunnel per consentire a ciclisti e pedoni di superare in sicurezza la bretella autostradale".

Invece per le opere "minori" qual è la situazione?

"Abbiamo praticamente definito il piano delle asfaltature delle strade, stabilendo le priorità e tenendo conto dello stato patrimoniale della superficie, dell'effettiva condizione del fondo, di possibili pericoli per la pubblica incolumità e soprattutto di

eventuali interventi previsti da altri progetti. Analogamente sarà definito un piano per l'illuminazione pubblica, ponendo particolare attenzione all'illuminazione delle fermate degli autobus, dei punti di ritrovo serali nelle varie frazioni e di tutti i luoghi pericolosi per pedoni e ciclisti, ad esempio via Altinia tra Favaro e Dese e via Triestina tra Tesserà e Campalto. Il Piano per l'illuminazione dovrà considerare anche il rischio di inquinamento visivo-luminoso, cioè un'eccessiva illuminazione nelle zone considerate extraurbane. Sempre fra questi interventi per "migliorare la qualità della vita" va inserito l'abbattimento di barriere architettoniche in varie zone del territorio, interventi piccoli, ma importanti, per i quali prevediamo una spesa di 200 mila euro".

A Tesserà pedoni e ciclisti più sicuri

Municipalità di Favaro Veneto e Anas stanno definendo l'accordo che permetterà di realizzare e mettere in sicurezza, sei passaggi pedonali sulla Triestina, a Tesserà. Il progetto prevede la costruzione di un'isola spartitraffico centrale, l'installazione dei lampioni a portale con il segnale che indica la presenza di un passaggio pedonale e la ridipintura delle strisce pedonali bianche su fondo rosso. L'intervento, che sarà finanziato con i risparmi realizzati nella costruzione della pista ciclopedonale per Campalto, consentirà di assicurare maggiore tutela agli utenti più deboli della strada: ciclisti e pedoni. Nella frazione di Tesserà è in fase di definizione anche il progetto per la costruzione di un nuovo ponte sul canale Bazzera, che unirà via Alessandria con via Bazzera, permettendo in tal modo agli abitanti di spostarsi tra le due parti del centro abitato senza essere costretti a percorrere la statale Triestina, molto più pericolosa e disagiata della viabilità urbana di Tesserà.

Il Piano delle opere pubbliche della Municipalità di Favaro Veneto

OPERA	COSTO IN EURO	STATO DEI LAVORI
INTERVENTI IN ESECUZIONE (ANNO 2003)		
CAMPALTO E DESE. Lavori di sistemazione e riqualificazione urbana area centrale di Campalto 1° lotto (via Orlanda dall'incrocio di via Gobbi alla vecchia Chiesa di S. Martino) e piazzale della chiesa di Dese	612.455,91	Lavori in corso
FAVARO. Completamento piazza Pastrello	1.032.913,80	Lavori in corso
CAMPALTO. Lavori di sistemazione e riqualificazione urbana area centrale di Campalto 2° lotto (via Orlanda ambo i lati dall'incrocio di via Gobbi fino alla Chiesa di S. Benedetto e area davanti la scuola)	258.228,00	Lavori ultimati il 1° dicembre 2004
CAMPALTO. Lavori di rifacimento e manutenzione marciapiedi area centrale Campalto. I lavori riguardano la sistemazione della sede stradale di via Orlanda e realizzazione parcheggio di via Marchesi	258.228,00	Lavori in corso

MILANO LP
ASSICURAZIONI

Divisione La Previdente

Centro Commerciale "LA PIAZZA"
Via Triestina, 54/27 - 30030 Favaro Veneto (VE)
Tel. 041 5010182 - Fax 041 5010032 - Cell. 328 4877452

SCHIMKIERENKO
Rag. GIANFRANCO

EASY Computer Store
di Quintavalle Roberto

INTERNET POINT

VENDITA COMPUTERS ED ACCESSORI
CORSI BASE INDIVIDUALI
CREAZIONE E GESTIONE SITI INTERNET
ACQUISIZIONE E MONTAGGIO VIDEO
ASSISTENZA A DOMICILIO

Via Altinia, 45 - 30030 Favaro Veneto (Ve) - Tel./Fax 041-50.10.116
URL: www.easycomputerstore.it - E-mail: info@easycomputerstore.it

Agriturismo Ca' Tesserà
Bed & Breakfast

Via Triestina, 151 - Tesserà (Ve)
Tel. 041.5415522 - Fax 041.5416610 - info@catessera.com - www.catessera.com

OPERA	COSTO IN EURO	STATO DEI LAVORI
CAMPALTO. Ex scuola Gramsci	516.457,00	Lavori in corso
CAMPALTO. Sistemazione marciapiedi in Via Altinia (lato destro da via Ca' Colombara al nuovo parcheggio scambiatore)	154.937,00	Progetto esecutivo in approvazione
CAMPALTO. Manutenzione marciapiedi di Villaggio Laguna 2° lotto - Via Gobbi 3° lotto	824.685,00	Lavori in corso
CAMPALTO. Intervento di messa in sicurezza SS. 14 Orlanda realizzazione di piste ciclabili, allargamento carreggiata e sagrato chiesa di S. Benedetto)	1.786.259,50	Progetto esecutivo in elaborazione
FAVARO. Messa a norma dei centri sportivi di Favaro via Monte Cervino	210.000,00	Lavori assegnati
FAVARO. Copertura bocciodromo via Monte Cervino	360.000,00	Lavori ultimati
CA' SOLARO. Straordinaria manutenzione di via Ca' Solaro (Realizzazione marciapiedi)	179.337,53	Lavori ultimati
Manutenzione ordinaria e straordinaria messa a norma impianti sportivi e servizi -Triennale	637.097,00	Aggiudicato ditta ECIS

INTERVENTI INSERITI NELL'ELENCO ANNUALE 2004

CAMPALTO. Riqualificazione di via Passo Campalto	500.000,00	Progetto esecutivo in approvazione
TESSERA. Lavori di messa in sicurezza della SS 14 Via Orlanda	658.858,00	Determinazione di assegnazione lavori in approvazione

INTERVENTI INSERITI CON EMENDAMENTI DI BILANCIO 2004

FAVARO. Realizzazione parcheggi area C2RS 45 lato via Gobbi e via Ca' Dolfin	80.000,00	Progetto esecutivo in approvazione
DESE. Opere di arredo urbano ed allestimento area verde Dese	50.000,00	Progetto esecutivo in approvazione
FAVARO. Opere di completamento della chiusura del bocciodromo di Favaro	40.000,00	Lavori in corso
CAMPALTO. Sistemazione area scoperta e parcheggio interno Ex scuola Gramsci	40.000,00	Definitivo ed impegno di spesa approvati

INTERVENTI INSERITI NELL'ELENCO ANNUALE 2005

Pista ciclopedonale da Tessera a Favaro I° stralcio da Tessera a Via Abate Trevisan-Torre Antica.	516.456,00	Redazione preliminare
Completamento pista ciclabile Favaro-Campalto	120.000,00	Redazione definitivo che approva preliminare
Eliminazione barriere architettoniche	120.000,00	Redazione definitivo che approva preliminare
FAVARO. Bocciodromo via Monte Cervino Completamento	120.000,00	Redazione definitivo che approva preliminare
DESE. Rifacimento strutturale Ponte Via Litomarinò per realizzare percorso ciclabile Via Cimitero Dese	100.000,00	Redazione definitivo che approva preliminare
FAVARO. Adeguamento e messa a norma piscina Marco Polo	500.000,00	Studio di fattibilità
FAVARO. Centro sportivo di Via Monte Cervino spogliatoio campo da calcio	400.000,00	Redazione preliminare
FAVARO. Opere di urbanizzazione al servizio del futuro distretto socio sanitario ed ampliamento del Centro Culturale	50.000,00	
Manutenzione triennale edifici scolastici	372.000,00	Redazione preliminare

Totale 10.497.912,74

Il tram per la mobilità del futuro

“Il tram è una soluzione avveniristica ai problemi del trasporto pubblico nella terraferma veneziana e contribuirà a ridurre il traffico e l'inquinamento.



Il cantiere per la linea del tram

Sappiamo che i lavori di costruzione creeranno qualche problema ed è per questa ragione che bisogna chiedere ai cittadini di accettare qualche disagio e allo stesso tempo ottenere da tutte le aziende ed enti interessati uno sforzo per concordare e definire un cronoprogramma che per ogni cantiere garantisca tempi brevi di esecuzione e un'organizzazione tale da ridurre il più possibile tutte quelle situazioni che possono creare difficoltà alle persone che vivono o lavorano nelle aree interessate dalla costruzione della linea tramviaria".

A sottolinearlo è Paolo Vettorello, delegato della Municipalità di Favaro Veneto alla Pianificazione urbanistica e Territoriale. A Favaro la linea del tram percorrerà via Triestina e via San Donà, dal capolinea di via Monte Cielo, al quadrivio con via Circonvallazione Est, con tre fermate intermedie ("La Piazza", "Piazza Pastrello" e "Cervino").

Il tram consentirà di ridurre il numero di mezzi in circolazione e incentivare l'uso del servizio di trasporto pubblico cittadino che, grazie all'integrazione con gli altri mezzi, diventerà più confortevole, razionale e puntuale.

Saranno impiegati veicoli a trazione elettrica, che non provocano emissioni inquinanti nell'atmosfera ed a bassa rumorosità dovuta al motore elettrico e alla trazione su ruote in gomma. L'attivazione del tram consentirà di ridurre di circa 2.500.000 chilometri i percorsi annui degli autobus urbani, con la conseguente riduzione di emissioni inquinanti. Il costo complessivo del tram di Mestre è preventivato in 163 milioni di euro, per la costruzione di due linee: la Favaro-Venezia e la Marghera-Mestre, per un totale di circa 20 km di binari.

Le feste tradizionali per sostenere l'economia locale

Proporre Favaro Veneto come sede di mostre e manifestazioni di richiamo, non solo per i residenti, ma anche per visitatori provenienti da altre località.

È con questo obiettivo che la Municipalità di Favaro Veneto, collaborando con le organizzazioni imprenditoriali e le Associazioni, intende confermare il proprio contributo allo sviluppo di tutte le iniziative per mantenere vive le tradizioni popolari, laiche e religiose e riproporre le attività artigiane e rurali, organizzando anche fiere e mercati per la promozione delle imprese locali. Manifestazioni, che servono anche a sostenere le attività imprenditoriali del territorio, costrette a confrontarsi con la difficile situazione economica generale e la concorrenza dei grandi centri commerciali.

Il programma degli interventi previsti nel corso del 2005

Il centro commerciale "La Piazza"



comprende la **fiesta di Halloween**, con il concorso per l'allestimento delle vetrine e la festa degli alunni; l'**esposizione ornitologica** e **rassegna cinofila** inserita nell'ambito delle manifestazioni cam-

paltine per la festa di San Martino; il **Mercatino natalizio** in piazza Pastrello, giovedì 8 dicembre, con chiusura al traffico di via San Donà; l'**installazione delle luminarie natalizie** a Favaro e Campalto e davanti alle chiese di Dese, Tessera e Ca' Noghera. Per tutelare l'economia locale, la Municipalità intende avviare, in collaborazione con gli enti ed uffici competenti, un'attività di monitoraggio delle attività produttive insediate sul territorio. Sarà inoltre istituito un ufficio per l'analisi dei dati storici sull'imprenditoria di Favaro Veneto e per la programmazione degli insediamenti economici futuri, con particolare riferimento all'area A.E.V. (Attrezzature Economiche Varie) di Dese, al piano integrato di Campalto, all'area del terminal di Tessera, Ca' Noghera, Stadio e Casinò.



FARMACIA PATELLI
FARMACIA PATELLI s.n.c.
Via Orlanda, n. 156/8 - 30030 Campalto (Venezia)
tel. 041 5420288 - Fax 041 5420123
website: www.farmaciapatelli.it - e-mail: info@farmaciapatelli.it

Professionalità e cortesia
al tuo servizio

MISURAZIONE PRESSIONE

AUTOANALISI:
COLESTEROLO GLUCOSIO

ANALISI DEL CAPELLO:
BIOTRICO TEST

INTOLLERANZE ALIMENTARI



SuperBeton

calcestruzzi e asfalti



sede legale ed amministrativa:
Via IV Novembre, 18 - 31010 Ponte della Priula (TV)
Tel. 0438/4461 - Fax 0438/445120

www.gruppogrigolin.com
info@superbeton.it

Il nuovo volto di Piazza Pastrello

Prosegono i lavori di sistemazione del "Centro Storico" di Favaro Veneto, dopo quelli del 1° lotto, che hanno interessato l'area compresa fra il Municipio e la biblioteca, ora è la volta del 2° e 3° lotto.

L'intervento prevede la riqualificazione dell'area costituita da piazza Pastrello fino all'incrocio con via Gobbi, i tratti iniziali di via Triestina e via Orlanda e la via San Maurizio, fino al sagrato della chiesa. Un'area finora destinata ad attività diverse (viabilità, marciapiedi, parcheggio, area pedonale, ex capolinea autobus) e con caratteristiche di arredo urbano e architettoniche diversi e contrastanti. Il progetto ha lo scopo riorganizzare l'intera area, migliorandone l'aspetto architettonico, separando gli spazi desti-

nati alle diverse funzioni e creando le condizioni perché possa diventare a tutti gli effetti una piazza e quindi anche un luogo di aggregazione. Nell'ambito dell'intervento è prevista anche la valorizzazione della facciata principale del Municipio e dell'antistante monumento ai caduti, oggi seminascosto dalla vegetazione. Per migliorare la visione del Municipio, è prevista la creazione ai lati del monumento, di due aiuole semicircolari, nelle quali saranno mantenuti e preservati i cedri del libano esistenti e collocate altre piante, mentre la zona antistante l'edificio sarà delimitata da paracarri e fioriere e pavimentata in trachite. Nella zona dell'ex parcheggio, verso via San Maurizio, sarà costruita una fontana a 4 getti, a livello della pavimentazione, che in caso di manifestazioni o altre iniziative p u b b l i c h e



Il monumento ai caduti in piazza Pastrello

potrà essere chiusa per aumentare lo spazio della piazza. Con gli stessi materiali impiegati per la piazza, sarà pavimentato anche il tratto di via San Maurizio fino alla chiesa, davanti alla quale è prevista la composizione di un disegno per evidenziare il luogo sacro. Nelle aree pedonali saranno installate panchine, cestini portarifiuti e un impianto di illuminazione costituito da lampioni e lampade incassate sul pavimento antistante la facciata del Municipio.

Nell'ultima fase dei lavori è prevista la sistemazione, con le stesse caratteristiche architettoniche della piazza, anche dei tratti stradali circostanti (pavimentazione, illuminazione, elementi d'arredo), in tale fase sarà realizzata anche la fermata del tram. Lungo via San Maurizio saranno collocati una trentina di posti auto per la sosta a rotazione. Complessivamente il progetto prevede circa 507 metri quadrati destinati ad aiuole e 3.550 mq. pavimentati, di cui 350 a parcheggio su Piazza Pastrello.

Union tecnica

ECOLOGIA - AMBIENTE

ECOGREEN

BONIFICA DA AMIANTO

Ambiente & Sicurezza

SERVIZIO DI MICRORACCOLTA

SERVIZI AMBIENTALI

LEOSDA spa

Via Mutinelli, 2 - 30173 Mestre (VE)
Tel. 041614362 - Fax 041614600

Bed & Breakfast Verde Venezia

Via Litomarina, 74 - 30030 Cà Negrera - Tessera (Ve)
Tel. +39.041.5416010 Fax +39.041.5416294 - Cell. +39.333.6237792
www.verde-venezia.it - e-mail: info@verde-venezia.it
tutte le camere con bagno privato

Il nuovo auditorium

La sala polivalente realizzata all'ex scuola De Nicola, può ospitare musica, teatro, cinema, mostre e convegni

Entro l'estate sarà aperto il nuovo auditorium-sala polifunzionale di Favaro Veneto, uno spazio pubblico ritrovato e restituito alla comunità di Favaro Veneto, grazie alla ristrutturazione e valorizzazione della vecchia aula magna dell'ex scuola "De Nicola".

Quello che era una specie di capannone industriale, di circa 200 metri quadrati, alto 8 metri, con struttura in calcestruzzo prefabbricato e pavimento in linoleum, oggi è una confortevole ed elegante sala con cento posti e un piccolo palcoscenico, adatta per spettacoli teatrali o musicali, proiezioni, allestimento di mostre, organizzazione di conferenze e dibattiti.

L'intervento di restauro, costato circa 400 mila euro, è stato curato, in tutte le sue fasi, dal servizio "Gestione del territorio" della Municipalità di Favaro Veneto.

Nella progettazione è stata dedicata particolare attenzione all'illuminazione, all'isolamento dai rumori e all'acustica ed al comfort, inoltre sono state applicate le disposizioni di legge sulla sicurezza nei luoghi di pubblico spettacolo.

Il nuovo pavimento in parquet di legno multistrato, con sottostante

materassino di materiale gommoso, assicura eleganza e un adeguato isolamento termico e acustico. Per migliorare la diffusione delle voci e dei suoni, le pareti sono state rivestite in cartongesso ed è stata costruita una controsoffittatura a gradoni, che rendere

l'ambiente architettonicamente più gradevole.

L'impianto di climatizzazione è ad aria a bassa velocità, che non produce rumore, mentre, per contenere i costi di gestione, il condizionamento è ottenuto con un impianto ad assorbimento alimentato con gas metano, invece di energia elettrica.

Gli impianti ed apparati elettrici consentono di gradare l'illuminazione della sala secondo i diversi utilizzi: dal teatro, alle conferenze, dalle mostre con faretti incassati che proiettano la luce sulle pareti, alle proiezioni, durante le quali è prevista la sola illuminazione di sicurezza.

La sala è dotata delle reti elettriche e di trasmissione dati necessarie per



collegare e controllare a distanza gli apparati usati durante le diverse iniziative.

L'intervento di recupero è stato completato con la costruzione di una saletta per gli artisti sul retro del palco e di servizi igienici autonomi ad uso esclusivo del pubblico dell'auditorium, mentre l'atrio d'ingresso è stato restaurato e reso più elegante. Sono state sostituite tutte le porte ed è stata creata una separazione con la zona del centro anziani e della palestra.

Nell'ambito dei lavori, al piano superiore, è stata ricavata una saletta di 70 metri quadrati, destinata ad attività motorie.

Il locale è completamente insonorizzato, con pavimenti in legno, impianti di illuminazione e riscaldamento confortevoli, per renderlo particolarmente adatto alla ginnastica "dolce" e riabilitativa. Infine sono state ridipinte le pareti esterne dell'intero edificio e all'ingresso è stata costruita una rampa in sostituzione dei gradini e rimossa la vecchia ed antiestetica cancellata in ferro.



••• Nelle foto a fianco:
Una parete prima e durante i lavori di restauro. Sopra:
La sala al termine dei lavori.



Le famiglie sempre più in difficoltà

È in costante aumento il numero di cittadini che chiedono aiuto alla Municipalità un aiuto per superare la crisi economica.

Qual'è oggi, la situazione sociale nella Municipalità di Favaro Veneto?

"In questi giorni, con la collaborazione degli uffici, abbiamo elaborato un confronto fra le domande di aiuto economico presentate nei primi sei mesi degli anni dal 2001 al 2005 (vedi tabelle n.d.r.): pochi dati, ma più che sufficienti per capire quanto la situazione sociale sia preoccupante - spiega Adriano Beraldo, delegato della Municipalità di Favaro Veneto ai servizi sociali alla persona - Fatta eccezione per il 2001, le domande di contributi al minimo vitale

sono rimaste stazionarie, una sessantina l'anno, mentre c'è stata una crescita costante delle domande di contributi economici straordinari, che dal 2001 al 2005 sono aumentate del



206%, cioè sono più che triplicate. Rispetto al periodo gennaio-giugno del 2004 l'aumento è stato del 36%. Durante l'intero 2004 abbiamo erogato contributi per circa 91 mila euro, quest'anno in soli 5 mesi abbiamo già erogato oltre 54 mila euro, continuando così entro l'anno dovremo erogare 130 mila euro, il 42% in più. Va precisato che tutte le domande sono valutate molto attentamente e rigorosamente e sono accolto solo quelle di chi ha effettivamente bisogno e diritto a tale forma di assistenza, non ci sono né sprechi, né tanto meno, abusi, ma solo risposte a

situazioni di vero bisogno da parte dei cittadini".

Questi dati come devono essere interpretati?

"Sono la conferma dei cambiamenti della situazione economica e sociale delle nostre famiglie. Non aumentano le persone in condizioni di estremo disagio economico, assistite con il minimo vitale, però cresce il numero di persone e famiglie che fino a qualche tempo erano economicamente autosufficienti e oggi non riescono ad arrivare alla fine del mese e sono costrette a chiedere aiuto per soddisfare bisogni essenziali, come pagare la luce, l'acqua, il gas



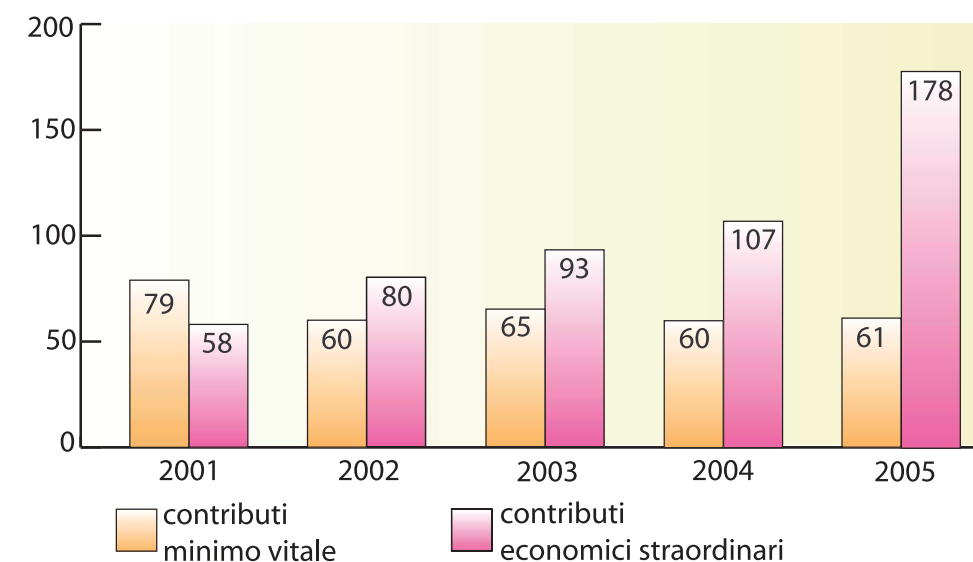
servizi sociali, perché vivevano in condizioni di assoluta normalità, sia economica, sia sociale e familiare. Oggi abbiamo di fronte situazioni nuove, come ad esempio donne sole o single con figli, giovani coppie, famiglie con un solo reddito da pensione o lavoro dipendente".

La domanda aumenta, le risorse diminuiscono, come affrontare questa contraddizione?

oppure l'affitto, che sono le motivazioni più ricorrenti nelle domande di contributo economico straordinario. È la prova che oggi ci sono nuove forme di povertà e gli assistiti sono persone che prima erano sconosciute agli stessi

"L'esecutivo della Municipalità ha fatto una scelta chiara: assegnare la priorità economica al settore sociale. La Municipalità è l'istituzione più vicina alla popolazione e quindi anche il primo ente al quale il cittadino si rivol-

Domande di contributi minimo vitale e contributi economici straordinari presentate da gennaio a giugno



F.LLI MACCATROZZO

COSTRUZIONI EDILI C.E.I. s.r.l.
LA FAVORITA MAROCCO S.A.S.

MACCATROZZO A. & C.
S.A.S.

- Compravendita diretta dal costruttore
- Vasta gamma di appartamenti di varie misure, ville e biville
- Vendita di materiali per l'edilizia: calcestruzzi, additivi, isolanti acustici e termici, laterizi - solai, manufatti in cemento per interni ed esterni



Ufficio Immobiliare:
Tel. 041 5415384
Fax 041 5415386





Uffici Vendita Materiali Edili e Impianto Calcestruzzo:
Via Triestina, 128
30030 TESSERA (VE)
Tel. 041 5415311
041 5415167
Fax 041 5416413

Bar Moderno

di Arianna e Fausto

SPECIALITÀ TRAMEZZINI E SANDWICH

30030 Favaro Veneto (Ve)
P.zza Pastrello, 24 - Tel. 041.635555

Nuova Tappezzeria LONGO Snc

e-mail: n.nuovatappezzerialongos@tin.it
MESTRE (VE) - Via Calabria, 76 - Tel. 041 916916 - Fax 041 5446189
CAMPALTO (VE) - Via Fiordiligi, 11 - Tel. 041 900320

DOMANDE CONTRIBUTI MINIMO VITALE E STRAORDINARI PRESENTATE ALLA MUNICIPALITÀ DI FAVARO VENETO NEGLI ANNI DAL 2001 AL 2005

	CONTRIBUTI MINIMO VITALE			CONTRIBUTI STRAORDINARI		
	TOTALE	ACCOLTE	RESPINTE	TOTALE	ACCOLTE	RESPINTE
2001	114	102	12	99	86	13
2002	117	99	18	123	99	24
2003	112	101	11	143	120	23
2004	106	101	5	189	177	12
2005 (fino a giugno)	61	*	*	178	*	*

* dati non disponibili perché ancora parziali

CONTRIBUTI MINIMO VITALE E STRAORDINARI EROGATI DALLA MUNICIPALITÀ DI FAVARO VENETO NEGLI ANNI DAL 2001 AL 2005 (in euro)

	MINIMO VITALE	CONTRIBUTI STRAORDINARI	TOTALE
2001	43.247,70	14.103,99	57.351,69
2002	58.523,32	15.871,51	74.394,83
2003	59.151,00	18.794,57	77.945,57
2004	57.371,00	33.596,00	90.967,00
2005 (fino a maggio)	24.134,00	30.228,00	54.362,00 (5 mesi)



ge per chiedere aiuto e noi intendiamo svolgere questo ruolo fino in fondo. Però dobbiamo affrontare questo impegno con risorse limitate: nel 2004 il Comune di Venezia ci aveva assegnato per l'assistenza sociale 108 mila euro, quest'anno sono stati ridotti a 100 mila. La stessa Regione ha tagliato alcuni fondi, ad esempio quelli per il sostegno agli affitti. Probabilmente faremo un assestamento di bilancio

per spostare al settore sociale alcuni fondi destinati ad altre attività e ovviamente chiederemo al Comune di rivedere i trasferimenti. Però c'è un altro rischio: dover utilizzare tutte le risorse per erogare contributi e non poter attivare altri interventi, ad esempio a favore dell'infanzia, adolescenza e giovani, oppure per gli anziani".

Se le risorse economiche lo consentiranno, quali sono i progetti per i prossimi cinque anni?

"Le idee non mancano, ma non vogliamo creare nei cittadini aspettative che poi non riusciamo a soddisfare, anche perché prima di tutto bisogna garantire la qualità dei servizi già attivati. Un primo obiettivo è il trasferimento di tutte le competenze del settore sociale alla

Municipalità, compresi quei servizi che continuano ad essere gestiti dal Comune di Venezia. Questo passaggio di consegne dovrà essere coordinato in modo adeguato, per assicurare la continuità dei servizi e possibilmente un ulteriore incremento. Questo rende necessario l'ampliamento dell'ufficio sociale della Municipalità, anche inserendo nuove professionalità, per pas-

sare dalla semplice assistenza economica ad un lavoro che permetta di conoscere la situazione reale della popolazione e del territorio, i bisogni e conseguentemente programmare i servizi ed avviare nuovi progetti. Contemporaneamente bisogna proseguire il dialogo con l'Azienda Ulss per aumentare ulteriormente l'integrazione fra Municipalità e distretto socio-sanitario, che deve diventare il riferimento per l'organizzazione di tutti i servizi alla persona, seppure gestiti da enti diversi".

È previsto un rapporto con soggetti diversi dalle istituzioni?

"Non solo è previsto - conclude Beraldo - ma credo sia fondamentale sviluppare tutte le sinergie possibili con quello che oggi è chiamato il terzo settore, cioè le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, le parrocchie. L'aiuto e il confronto con questi soggetti è fondamentale per ottimizzare le risorse e garantire servizi adeguati ai bisogni della popolazione. Spero che tutti coloro che possono, in vario modo, collaborare alle attività sociali raccolgano il nostro grido d'allarme per una situazione che sta diventando davvero grave".

INTERCULTURALITÀ IN BIBLIOTECA

LISL - Laboratorio Interculturale di Sviluppo Locale

Un luogo d'incontro fra cittadini italiani e stranieri



Comune di Venezia
Municipalità
di Favaro Veneto



Co.Ge.S.
Coop Sociale

La Municipalità di Favaro Veneto, in collaborazione con la Cooperativa sociale CO.GE.S., ha avviato un progetto di integrazione civica, sociale e culturale tra cittadini italiani e stranieri. Un progetto realizzato dal LISL, il Laboratorio Interculturale di Sviluppo Locale, cioè un luogo pubblico per lo scambio e confronto fra persone di diversa cultura, con uno spazio informativo rivolto ai cittadini residenti nel territorio sia italiani che stranieri, per la conoscenza dei diritti di cittadinanza e della legislazione vigente sull'immigrazione e sulle possibilità di intervento delle singole Amministrazioni. Il LISL promuoverà iniziative culturali quali incontri sociali, musicali, cinema-

tografici, per stimolare la diffusione delle politiche interculturali e svolgerà anche attività di rilevazione dei bisogni e necessità della popolazione residente. "Per le pubbliche Amministrazioni l'accoglienza nei confronti di migranti, e di coloro che, appartenenti ad altre nazionalità, hanno scelto di vivere nel nostro paese e qui radicare la propria esistenza, non è una scelta superflua o riconducibile ad una generica o astratta "buona volontà" - osserva Gabriele Scaramuzza, presidente della Municipalità di Favaro - Si tratta di un impegno istituzionale preciso, di fronte alla trasformazione delle nostre città, al loro divenire spazi dell'incontro e incontro tra diverse culture e appartenenze".

Il Laboratorio Interculturale di Sviluppo Locale ha sede presso la Biblioteca di Favaro Veneto, in piazza Pastrello, 1 ed è aperto al martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 15.30 alle ore 18.30. Tel. 3480117511 . e-mail: lislfavaro@cogescoop.it

Cosa puoi trovare al LISL:

STAMPA ESTERA IN RETE

Con il supporto di una lista di riviste e quotidiani da tutto il mondo e la rassegna stampa delle principali riviste straniere;

UN PUNTO DI ASCOLTO E DI ORIENTAMENTO

In relazione ai bisogni e richieste degli utenti, per informazioni sui servizi del territorio e approfondimento dei diritti e doveri, in particolari sui temi della scuola, lavoro, sanità, casa.

LETTERATURA NON CONVENZIONALE

Resoconti di esperienze, progetti, tesi di laurea, materiali prodotti in occasione di corsi di formazione

NARRATIVA BILINGUE

Per bambini e ragazzi e libri sui giochi dal mondo e giochi cooperativi

Cosa sta preparando il LISL:

- Attività ricreative con i bambini
- Laboratori
- Incontri a tema
- Proiezioni di film
- Conferenze
- Mostre ed iniziative artistiche

Luglio per i bambini

A luglio saranno i bambini i protagonisti di un percorso di lettura ad alta voce, volto a far comprendere ai giovani utenti quanto sia piacevole leggere un libro



SCARAMUZZA SERVIZI s.n.c.

TRASPORTI DI VARIO TIPO - SCAVI
DEMOLIZIONI - LOTTIZZAZIONI
MOVIMENTO TERRA - SPIANAMENTI
 Simone 335/8326118 - Michele 335/8326117

LAV. CONTOTERZI

SCARAMUZZA ALESSANDRO

Alessandro 335/8326120

Alessio 335/8326115

Via Triestina, 176 TESSERA (VE)

Fax. 041/2616164 - Tel. 041/5415056

Nuovo Distretto e Piano di zona, per una sanità adeguata ai bisogni dei cittadini

Definito l'accordo fra Enti per realizzare la nuova struttura sanitaria. La Municipalità chiede maggiori servizi nel settore psichiatrico

Si stringono i tempi per la realizzazione a Favaro Veneto, su un'area nei pressi del centro commerciale "La Piazza", della nuova sede del Distretto Sanitario n. 4, costituito dalla Municipalità di Favaro, dal quartiere Carpenedo-Bissuola della Municipalità di Mestre Centro e dai comuni di Marcon e Quarto d'Altino.

"In una recente riunione dell'assemblea dei sindaci del distretto, la nostra Municipalità e quella di Mestre, i comuni di Marcon e Quarto e l'Azienda Ulss hanno confermato l'accordo sull'area e sulle modalità per la costruzione della struttura – precisa Gabriele Scaramuzza, presidente della Municipalità di Favaro Veneto – Abbiamo intenzione di predisporre, entro la prima quindicina di settembre, una bozza dell'accordo di programma fra il proprietario dell'area, i tre comuni e l'Azienda Ulss per poter avviare concretamente l'acquisizione del terreno, il finanziamento dell'opera e quanto prima anche i lavori.

Il distretto sarà una struttura sanitaria con una forte specializzazione, in grado di assicurare ai cittadini molti servizi per i quali oggi devono recarsi in ospedale. Nel frattempo, già dall'inizio del prossimo anno, sarà attivata la sede provvisoria del distretto in Vicolo della Pineta, a Carpenedo, che permetterà sicuramente di migliorare i servizi alla popolazione". Nel frattempo prosegue anche l'elaborazione del Piano di zona dei servizi socio-sanitari per il triennio 2005-2007. La Municipalità di Favaro intende con-

cludere in tempi rapidi la discussione ed il confronto con tutti i soggetti interessati, per raccogliere eventuali proposte, per poi passare all'approvazione definitiva, anche da parte delle altre Municipalità e comuni,



Il distretto sanitario di Favaro Veneto

entro il 2005. Il Piano, così come è stato ipotizzato, prevede un forte coordinamento fra i servizi sanitari gestiti dall'Azienda Ulss e quelli sociali di competenza dei Comuni, con una significativa partecipazione, attraverso convenzioni o accordi di programma, del "terzo settore", cioè delle organizzazioni, associazioni, cooperative sociali che si occupano di anziani, persone diversamente abili, soggetti in condizioni di disagio o rischio.

Il Piano prevede anche un significativo rafforzamento dei servizi sul territorio, per avvicinare sempre più le strutture sanitarie e sociali al luogo di residenza del cittadino e prolungare il più possibile la permanenza del paziente nel contesto nel quale

vive abitualmente, questo anche mediante la creazione di attività di aiuto e sollievo per le famiglie che devono assistere congiunti malati. "Quello adottato è un Piano di zona che giudichiamo molto soddisfacen-

te e adeguato ai bisogni – aggiunge Scaramuzza – In questo quadro generale, la riorganizzazione del settore sanitario dovrà dedicare molta attenzione al distretto di psichiatria, garantendo un forte impegno per potenziare le attività a sostegno dei pazienti e delle loro famiglie, proseguendo la collaborazione con le associazioni, in particolare "Lo specchio", che in questi anni ha svolto un lavoro molto positivo. È chiaro che in questo campo bisogna anche passare da una terapia farmacologica ad un'attività di vero e concreto sostegno e recupero psicologico, attraverso l'inserimento sociale, l'attivazione dei CEOD e creando tutte le altre strutture necessarie a raggiungere tale scopo".

Nuove aree e strutture pubbliche per migliorare la qualità della vita

Il delegato all'urbanistica illustra i progetti per il futuro del territorio



Come affronterete le forti trasformazioni del territorio già iniziate o previste?

"Il territorio della Municipalità di Favaro Veneto risente soprattutto di due situazioni negative: il traffico soffocante e l'eccessivo frazionamento degli insediamenti, con la conseguente dispersione dei nuclei residenziali e degli insediamenti commerciali e produttivi – osserva Paolo Vettorello, delegato della Municipalità alla Pianificazione Urbanistica e Territoriale -. Nei prossimi anni la programmazione urbanistica dovrà individuare soluzioni che permettano di migliorare la qualità

della vita delle persone, perché questo è il nostro obiettivo più importante. Per raggiungerlo bisognerà confermare i nuclei residenziali e tutti gli

spazi di verde pubblico esistenti e prevedere un ulteriore incremento delle aree e strutture al servizio della popolazione.



Il nuovo parco di via Gobbi

SERENA & MANENTE



**ORTO E GIARDINO
CEREALI, MANGIMI
PRODOTTI PER
L'AGRICOLTURA**



Favaro Veneto (VE) - Via Cà Solaro, 25 - Tel. 041 5010248 - Fax 041 635036
Salzano (VE) - Via Toscanigo, 2 - Tel. 041 482885

Contemporaneamente bisognerà liberare le zone residenziali dal traffico, cosa possibile soltanto ottenendo dall'ANAS e dalla Regione la costruzione di una adeguata viabilità alternativa, che vada oltre i by pass già ipotizzati, che da soli non possono risolvere questi problemi".

Risposte chiare e trasparenti ai cittadini

Quale forma di gestione sceglierete per la programmazione urbanistica?

"Oltre ad essere un organismo di gestione locale del territorio, le Municipalità sono state costituite allo scopo di rivitalizzare i territori decentrati del Comune di Venezia e ricreare un rapporto diretto e partecipativo tra cittadini, associazioni e istituzioni. A Favaro intendiamo operare per utilizzare nel miglior modo possibile queste opportunità, avviando forme partecipate di programmazione urbanistica, coinvolgendo tutte le realtà del territorio: i cittadini, le

organizzazioni imprenditoriali, le associazioni. Una prima esperienza di questo tipo, che ha dato risultati senza dubbio positivi, è quella della variante per il Piano Integrato di Campalto, realizzata dopo un approfondito confronto con le persone che vivono o lavorano in quella zona del territorio. Nei prossimi anni proseguiremo questa esperienza, perché il nostro territorio sarà interessato da una serie di interventi di grande rilevanza economica, che avranno riflessi sulla popolazione e le attività economiche, bisognerà partecipare alla gestione di queste operazioni urbane e fare molta attenzione, per evitare le speculazioni che si sono verificate in epoche passate, con gravi conseguenze per il territorio e la popolazione. Oggi i cittadini chiedono sempre più di essere informati sulle condizioni di vita del luogo in cui vivono e sui progetti futuri, a queste persone dobbiamo fornire risposte chiare e trasparenti".

Sarà possibile coordinare le scelte di Favaro con quelle di Venezia?

"Nello svolgere il mio ruolo di delegato all'urbanistica cercherò di avere un rapporto costante con il Comune di Venezia, in primo luogo per trasmettere tutte le indicazioni, proposte, richieste che raccoglieremo sul territorio e trasformare le istanze dei cittadini in atti concreti di programmazione urbanistica. Il rapporto con il Comune servirà anche per chiarire tutti gli aspetti legislativi riguardanti le deleghe e competenze affidate alla Municipalità, che in futuro dovrà avere ampia autonomia, anche decisionale, soprattutto sulle questioni che riguardano l'organizzazione degli spazi urbani e la vita quotidiana".

Favaro, Campalto, Tessera, Ca Noghera, Dese e Ca' Solaro, come saranno, in futuro?

"Nonostante i numerosi problemi creati dall'urbanizzazione, va riconosciuto che il territorio di Favaro Veneto conserva ancora alcune carat-

teristiche di grande interesse ambientale e paesaggistico. Oltre il 70 per cento del bosco di Mestre si trova sul territorio di Favaro Veneto, proprio perché in questa zona ci sono ancora grandi spazi liberi, sui quali realizzare questo grande



L'Osellino dal ponte di via Passo Campalto

polmone verde, utile per tutta la città e che rappresenta per la nostra Municipalità una risorsa importante, da utilizzare a fini imprenditoriali e ricreativi, creando un corretto rapporto fra salvaguardia della natura e attività umane. Campalto e Tessera hanno invece un forte legame con l'ambiente lagunare. Un rapporto da valorizzare creando le condizioni perché l'intera gronda lagunare possa diventare un luogo dedicato al tempo libero ed allo

sport. Un intervento da realizzare al più presto è l'escavo dell'Osellino, un'arteria d'acqua che va messa in sicurezza e valorizzata. La bonifica della zona dell'ex discarica di fosfogessi è praticamente ultimata, bisogna completare verifiche e controlli e subito dopo realizzare il percorso ciclo-pedonale di collegamento fra Tessera e il Parco di San Giuliano, lungo la riva della laguna. Inoltre a Tessera c'è un'area faunistica molto interessante, per la quale bisognerà pensare ad iniziative di tutela".

All'aeroporto non serve la seconda pista

L'ipotesi di ampliamento dell'aeroporto è una risorsa o una minaccia?

"La Municipalità di Favaro Veneto ritiene inutile sia la costruzione della seconda pista, sia l'occupazione di altri terreni per strutture aeroportuali. Lo spazio oggi disponibile è sufficiente anche in previsione di un ulteriore sviluppo del traffico aereo e una seconda pista, sui terreni immediatamente retrostanti la laguna creerebbe seri problemi di compatibilità sia con la residenza, sia con l'ambiente. Bisogna invece valorizzare l'intero sistema aeroportuale del Nordest, cercando le necessarie sinergie e collaborazioni con gli altri aeroporti, abbiamo

Treviso a 20 chilometri, Verona e Trieste ad un centinaio, con una rete stradale e ferroviaria efficace per unire questi quattro scali, possiamo creare un polo aeroportuale di rilievo internazionale, in grado di rispondere a tutte le necessità del Triveneto, sia per gli spostamenti dei residenti ed imprenditori locali, sia per il traffico turistico e commerciale".

Gli impegni dei prossimi mesi ?

"Gli obiettivi su cui lavorare nell'immediato sono molti e riguardano soprattutto i nuovi insediamenti. A Tessera c'è l'intervento relativo allo stadio, è un'opportunità interessante, soprattutto se consideriamo l'uso polifunzionale della struttura e le molte attività che potrebbero insediarsi nell'area circostante, trasformandola nella "Porta Est di Venezia". È ovvio che serve una grande attenzione per assicurare un rapporto corretto con il territorio e gli insediamenti già esistenti. Altra questione sulla quale siamo e saremo impegnati è l'area A.E.V. (Attrezzature Economiche Varie) di Dese, dove la realizzazione dei nuovi insediamenti richiede una gestione corretta per salvaguardare chi già risiede in quella zona. Un'altra questione che la municipalità dovrà affrontare riguarda la nuova collocazione della piscina di Favaro Veneto, dato che la struttura attuale risente oramai degli anni".

Tutelare i cittadini dall'elettrosmog

I programmi della Municipalità per la tutela dell'Ambiente

Realizzare al più presto, assieme all'Amministrazione Comunale, un piano per la localizzazione delle antenne per radiotrasmissioni in luoghi adeguati, lontani dalle zone a rischio per le persone e dai siti sensibili. È questo uno dei principali obiettivi programmatici della Municipalità di Favaro Veneto nel settore ambientale, che intende concludere, nel più breve tempo possibile, le procedure per il trasferimento di alcune attività industriali situate in zone inadeguate, ad iniziare dalla Roveco, ex Vetrital, di via Passo, a Campalto, per la quale è già stato prevista una nuova sede nell'area industriale di Porto

Marghera.

Nel territorio di Favaro il miglioramento dell'ambiente e la tutela delle persone saranno ottenuti anche attraverso numerosi interventi in altri settori, come quelli per ridurre il traffico e migliorare il trasporto pubblico, la nuova viabilità esterna alle aree urbanizzate, la realizzazione del bosco di Mestre ed il recupero della gronda lagunare, la creazione di nuove aree verdi all'interno delle nuove lottizzazioni e la sistemazione di quelle esistenti.



LA ROVECO, S.R.L.
COMMERCIO E LAVORAZIONE MATERIALI DA RICICLARE



SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:
37122 VERONA - C.ne Raggio di Sole, 7/a
Tel. 045 590400 - Fax 045 590908
e-mail: info@roveco.it - internet: www.roveco.it

Stabilimento: Via Passo Campalto, 25 - 30030 Favaro Veneto (VE)
Tel. 041 900633 - Fax 041 900960

Fare cultura 365 giorni l'anno

Previste collaborazioni con altre strutture culturali e le Associazioni del territorio per aumentare gli appuntamenti offerti ai cittadini

“La vera novità della programmazione culturale è l'Auditorium dell'ex scuola De Nicola.

Uno spazio polivalente, unica sala di questo tipo nel territorio della Municipalità, che ci permetterà di organizzare iniziative molto diversificate, durante tutto l'anno e conseguentemente di ampliare in modo considerevole l'offerta di eventi”.

Adriano Beraldo, delegato alle Politiche Culturali della Municipalità di Favaro Veneto, inizia con questa premessa l'illustrazione dei programmi per il settore culturale, tra i quali sono confermate, con altre novità: “Invito a Teatro” e il “Venice Airport Festival”, le due rassegne estive che hanno richiamato un folto pubblico, proveniente anche da altre zone di Mestre e dintorni.

“Finora, mancando un luogo adatto, alcune iniziative potevano essere organizzati soltanto all'aperto e quindi d'estate, adesso invece abbiamo un luogo dove fare cultura 365 giorni l'anno – aggiunge Beraldo – L'Auditorium consentirà, avviando le necessarie collaborazioni, una programmazione stabile di eventi teatrali, anche di interesse comunale, nell'ambito dei quali è prevista una stagione concertistica diversificata, dal jazz alla musica classica.

Bisogna però tener presente che, per quanto riguarda i finanziamenti, la priorità economica è assegnata all'area sociale, per cui se ci sarà la necessità di finanziare maggiormente i contributi alle persone, la proposta culturale potrebbe subire delle riduzioni dovute alla scarsità di fondi a disposizione”.

La programmazione degli eventi e attività culturali è incentrata sulla collaborazione tra la Municipalità e le associazioni, particolarmente numerose e attive sul territorio, per propor-

re il maggior numero di appuntamenti, tra i quali vi sono il Mercatino della solidarietà, la Festa di San Martino, le iniziative del periodo natalizio e di fine anno. In occasione del sessantesimo anniversario della Liberazione, la Municipalità ha avviato un pro-



→ La biblioteca di Favaro Veneto

gramma sulla “territorialità della memoria” che coinvolge le diverse generazioni.

Un progetto culturale che proseguirà con la creazione di “luoghi” per il confronto delle narrazioni sulla guerra, la lotta per la liberazione e sulla memoria collettiva del lavoro.

Una “ricerca nella memoria” aperta a tutte le collaborazioni, per sviluppare “imprese culturali” e dare spazio a nuovi linguaggi di trasmissione della memoria (visivi, teatrali, musicali). Il

programma prevede un graduale potenziamento della biblioteca, anche nel numero di addetti, e la conferma del suo ruolo di “agenzia” per la produzione culturale del territorio, mentre proseguiranno le collabo-

razioni con l'Informagiovani e l'organizzazione di incontri e letture, per aumentare il ruolo del servizio bibliotecario.

La Municipalità intende riprendere la collaborazione con l'Associazione “Spazzacamino”, per la realizzazione

di un centro di attività ludico-educative per adolescenti e giovani.

Nel 2005 subirà, invece, una battuta d'arresto la rassegna cinematografica all'aperto, a causa dell'indisponibilità di fondi da parte dell'ufficio Cinema del comune e per una sofferenza economica della Municipalità.

Il cinema a Favaro potrebbe però tornare nel periodo invernale, con una serie di proiezioni all'interno dell'Auditorium dell'ex scuola De Nicola.

RE.I.CO.
Restauri Costruzioni

Via Triestina, 52/8a - Favaro Veneto - Tel. 041 5010402
e-mail: impresareico@virgilio.it

L'Estate a Favaro Veneto

A Forte Bazzera, di Tesserà e nei Giardini della biblioteca di Piazza Pastrello a Favaro Invito a Teatro

Manifestazione della Municipalità di Favaro Veneto, realizzata in collaborazione con Arci Venezia, Adarte e l'organizzazione della Cooperativa Ulyse.

Sorto dal desiderio istituzionale di offrire alla nostra comunità civile una proposta per trascorrere insieme le serate dei mesi estivi, Invito a Teatro ha l'ambizione di rifarsi, nelle sue dimesse pretese, a quella tradizione che fa del teatro uno dei luoghi per antonomasia dell'umano. Per fare questo, Invito a Teatro si è pensata negli anni come rassegna multiforme, che fa della varietà degli autori coinvolti e dei diversi stili teatrali un tratto distintivo e caratteristico. Dal teatro comico a quello popola-

re e dialettale, dal cabaret al teatro canzone, Invito a Teatro presenta ogni anno una selezione delle migliori produzioni del circuito regionale e teatrale, e come tale lo offre al proprio pubblico, con l'ambizione di conquistare per via un numero sempre maggiore di estimatori. Nel far ciò, Invito a Teatro, e noi che l'abbiamo cresciuta negli anni, rifugge dalla pericolosa tentazione dell'esclusività, dalla pruderie di certo snobismo elitario, bensì vuole offrirsi e proporsi a tutti, vuole conquistare la nostra Municipalità e

la nostra città per darsi come evento da condividere, nella convinzione che il tempo impiegato a gioire di ogni prodotto artistico e culturale è davvero il tempo della pienezza, il tempo che vale la pena di trascorrere con i nostri cari, i nostri amici, i nostri affetti.

*Il Presidente della Municipalità di Favaro Veneto, Gabriele Scaramuzza
Il Delegato alle Politiche Culturali della Municipalità di Favaro Veneto,
Adriano Beraldo*

A Forte Bazzera, di Tesserà

“Venice Airport Festival 2005”

Dopo l'esperienza, l'anno scorso, della prima edizione, accolta dal pubblico con un elevato gradimento, dal 29 al 31 luglio Forte Bazzera, a Tesserà, ospiterà la seconda edizione del “Venice Airport Festival”.

Quest'anno l'obiettivo degli organizzatori è di creare un evento in cui la musica sia il fattore dominante a 360

gradi.

Musica da ascoltare, da vedere, da produrre e da collezionare. Infatti oltre ai concerti sarà presentata la rassegna “Video in the air”, un progetto di cinematografia indipendente la cui colonna sonora sarà eseguita, simultaneamente alla proiezione, da musicisti affermati dell'underground italiano.

Uno spazio di rilievo sarà dedicato agli stand delle etichette musicali indipendenti venete che avranno visibilità all'interno del festival e raccoglieranno materiale dei gruppi emergenti locali.

Infine sarà allestita una mostra del disco usato con standisti provenienti da tutta Europa, che soddisferanno i desideri dei collezionisti più esigenti.

Exclusive
parrucchieri
Giorgio & Manuel

UOMO - DONNA
Favaro Veneto 041 - 631355 Centro La Piazza



Una nuova cultura della mobilità, per ridurre traffico e inquinamento

Tra gli obiettivi prioritari l'attuazione del Piano Urbano del traffico

Il traffico, con i conseguenti pericoli per le persone e l'inquinamento atmosferico, è uno dei principali problemi del territorio di Favaro Veneto. Un tema che la Municipalità intende affrontare sia realizzando interventi per migliorare e rendere più sicura la rete viaria, sia promuovendo tra i cittadini una diversa cultura della mobilità ed un maggiore rispetto per ciclisti e pedoni.

"Se vogliamo combattere efficacemente il traffico e tutto ciò che ne deriva, ad iniziare dall'inquinamento, dobbiamo creare le condizioni per ridurre l'uso dei veicoli privati e questo è possibile solo attivando una rete di trasporto pubblico adeguata alle esigenze degli utenti e promuovendo tra i cittadini una cultura della mobilità che tenga conto delle molte possibilità di spostamento diverse dall'automobile privata, usata da un

singolo automobilista - osserva Gianfranco Sambo, delegato della Municipalità al piano urbano del traffico e mobilità - A questo proposito credo che la nostra Municipalità



Il parcheggio scambiatore di via Altinia



Traffico in via Orlanda, a Campalto

debba interagire con le altre municipalità, il Comune, la Provincia e l'ACTV, per elaborare un progetto coordinato riguardante mobilità, viabilità e trasporto pubblico, nell'ambi-

to del quale definire un piano migliorare il trasporto pubblico, soprattutto per quanto riguarda la regolarità e velocità commerciale. Contemporaneamente dobbiamo valutare i tempi di realizzazione del tram e la conseguente riorganizzazione delle linee degli autobus. In collaborazione con l'Actv devono essere valutati anche i modi per creare collegamenti frequenti e veloci tra le varie frazioni e il Centro di Favaro, Mestre e Venezia, prevenendo anche un futuro collegamento diretto con il nuovo ospedale di Mestre".

Le idee su una nuova forma di mobilità non mancano. Tra le più interessanti ed innovative, da attuare appena ultimata la rete di piste ciclabili, c'è la sperimentazione, in collaborazione con le scuole elementari (quarte e quinte) e medie (prime) del progetto "unisciti a noi", cioè la creazione di percorsi casa-scuola, lungo i quali due operatori volontari, incaricati e opportunamente formati dalla Municipalità, "scortano", in testa e in

codifica la colonna di bambini in bicicletta che si recano a scuola oppure fanno ritorno a casa. Il percorso dovrebbe essere opportunamente protetto e segnalato con bandierine e l'indicazione dei luoghi in cui gli alunni possono "aggregarsi" al gruppo.

La Municipalità intende inoltre avviare uno studio sui percorsi casa-scuola degli studenti delle scuole medie superiori, allo scopo di migliorare, in collaborazione con l'Actv, la rete di collegamenti, soprattutto per quanto riguarda le coincidenze. Un altro intervento ipotizzato è l'avvio, tra i lavoratori dipendenti, di forme di trasporto per ridurre l'uso del mezzo privato, applicando anche alle aziende con meno di 300 dipendenti le norme che prevedono l'uso di un solo veicolo da parte di più dipendenti.

Nei prossimi mesi la municipalità seguirà molto attentamente l'attuazione del PUT, il piano Urbano del Traffico, approvato recentemente, nel



La pista ciclopedonale di via Gobbi

quale sono indicati gli interventi da realizzare per risolvere una parte dei problemi di circolazione e messa in sicurezza della viabilità nel territorio della Municipalità.

Contemporaneamente la Municipalità sta studiando o avviando alcuni interventi ritenute urgenti, tra i quali uno studio di fattibilità per la messa in sicurezza dell'incrocio di via Passo con Villaggio Laguna, mediante la costruzione di una mini-rotatoria; il completamento della segnaletica per il parcheggio scambiatore di via

Altinia; la riprogettazione dell'incrocio fra via Monte Cervino e via San Donà; l'istituzione di zone con limitazione della velocità a 30 chilometri orari, il completamento dei marciapiedi nel centro di Tessera.

"La Municipalità - aggiunge il delegato alla mobilità - deve considerare anche la possibilità di avvalersi delle nuove norme del codice della strada, in particolare gli articoli 6 e 7, che per

motivate ragioni di prevenzione dell'inquinamento, di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale e di sicurezza pubblica, consentono al Sindaco di limitare la circolazione in alcune strade e regolamentare la sosta. L'uso di queste norme, coordinato con tutti gli altri interventi che hanno lo stesso obiettivo, potrebbe consentire di risolvere molti problemi della viabilità e mobilità del nostro territorio, soprattutto se a tutto ciò aggiungiamo il rafforzamento della Polizia Municipale".

Mestre Espressi
AGENZIA DI RECAPITO AUTORIZZATA
Mestre Espressi Soc. Coop. a r.l.
Sede legale e amministrativa:
(Venezia)
Tel. 041 - 5351300 - Fax 041 - 614950

SNACK - DEGUSTAZIONI VARIE
Bar Caffè "Il Punto"
DI SCANTAMBURLO LAURA
VIA ALTINIA, 248/F
33030 - DESE - FAVARO
(VENEZIA)

F.lli BUSOLIN
AUTOTRASPORTI s.n.c.
di Busolin Giovanni Marco e Moreno

**SCAVI DEMOLIZIONI LOTTIZZAZIONI
BONIFICHE
SERVIZI PER L'ECOLOGIA**

Via Cà d'Oro, 1/A - 30172 Mestre Venezia - Tel. e Fax 041.61.58.62
E-mail: fratelli.busolin@libero.it



Sport e stili di vita diversi per il "ben essere" delle persone e la tutela dell'ambiente

Per gli anziani confermate le collaborazioni con Gruppi e associazioni e nuovi orti in via Cimitero, a Campalto

Fra le deleghe distribuite ai componenti dell'Esecutivo della Municipalità, c'è anche quella alla "Promozione degli stili di vita e del consumo critico", di nuova istituzione e affidata a Silvano Pavan, delegato anche alle politiche e impiantistica sportiva e alle politiche sanitarie e per la terza età.

"La Municipalità ha il dovere di realizzare tutte quelle opere e servizi necessari a migliorare la qualità della vita dei cittadini, un obiettivo che si può raggiungere anche avviando un'attività di educazione delle persone a comportamenti e stili di vita diversi, che possono migliorare il ben essere individuale e quello di tutti, contribuendo anche a salvaguardare l'ambiente - spiega Pavan - A Favaro abbiamo registrato un notevole successo dell'iniziativa Capitan Eco sul riciclaggio dei rifiuti domestici, che ha coinvolto tutti gli istituti scolastici del territorio.

Adesso dobbiamo estendere questa esperienza a tutta la popolazione, per sensibilizzarla sull'importanza del riciclaggio e della raccolta differenziata. Altrettanto impegno va dedicato all'informazione sulla mobilità alternativa e sull'uso dei "piedi",

della bicicletta e dei mezzi pubblici". "Promuovere nuovi stili di vita - aggiunge il delegato allo sport - è anche far comprendere alle persone una visione diversa dello sport, inteso come giovamento della mente e del fisico e non soltanto come un esercizio competitivo.

Per queste ragioni intendo avviare, con il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le società sportive, una serie di iniziative per far conoscere l'importanza dello sport come occasione di aggregazione fra le persone e momento educativo per i ragazzi. Su queste tematiche la Municipalità promuoverà anche conferenze o seminari, con la partecipazione di esperti del settore. Un primo tema da affrontare, ad esempio, è quello dell'alimentazione e preparazione atletica nelle attività agonistiche e amatoriali".

Come è avvenuto in passato, la Municipalità intende garantire alle società e alla popolazione in genere, la disponibilità delle strutture necessarie per la pratica delle diverse attività sportive ed a tale scopo sono previsti interventi per la manutenzione e miglioramento di alcuni impianti. Per il nuoto, l'attuale piscina è oramai

insufficiente rispetto alla domanda, pertanto è necessario procedere al reperimento dei fondi, eventualmente anche attraverso collaborazioni con i privati, per la costruzione di un nuovo impianto natatorio in via Vallenari, già previsto da uno studio di fattibilità.

Un altro obiettivo è la realizzazione di una palestra dedicata alla ginnastica artistica e ritmica, una disciplina in espansione e che pertanto ha bisogno di spazi adeguati.

"La tutela dei cittadini non può trascurare gli anziani - conclude Pavan - un settore nel quale va messo in risalto l'eccellente lavoro sociale e culturale svolto dai gruppi anziani di Favaro e di Campalto.

Bisogna perciò proseguire le diverse collaborazioni già avviate, per migliorare la qualità della vita di una delle fasce più deboli della nostra società, anche attraverso l'erogazione dei contributi economici necessari per garantire una corretta ed efficace programmazione socio-culturale".

Per favorire le occasioni di aggregazione e svago per gli anziani, è prevista anche la realizzazione di nuovi orti per anziani in via Cimitero, a Campalto.



Vesta recupera e valorizza il verde pubblico

Venezia Servizi Territoriali Ambientali

VESTA, la società che si occupa della manutenzione ordinaria del verde pubblico presente nel territorio comunale di Venezia, ha concluso nei giorni scorsi alcuni importanti lavori di sistemazione di aree verdi all'interno del territorio della Municipalità di Favaro Veneto.

sistemato il salice esistente, seminato un prato e create alcune aiuole di rose, sfruttando anche la favorevole esposizione della zona al sole.

Nell'ex area Ca' Dolfin, invece, su 15.514 metri quadrati compresi tra due complessi residenziali di nuova costruzione, via Gobbi e un terreno agricolo, è

stato creato un vero e proprio parco. Per prima cosa i tecnici di VESTA hanno sistemato la rete di scolo, in modo da migliorare il deflusso delle acque piovane. Poi hanno creato il manto erboso e costruito una barriera, con alberi e piante, lungo tutta l'area perimetrale in modo da isolare il nuovo spazio verde. È stato infatti piantato un centinaio di acer pseudoplatanus, fagus selvatica, carpinus betulus, fraxinus excelsior e alnus glutinosa.

Successivamente sarà realizzato un vialetto che, partendo da quello già esistente, proseguirà lungo tutta la parte destinata a prato.

In programma ci sono altri lavori di recupero e riqualificazione ha riguardato una zona abbandonata in via Passo Campalto; il secondo, invece, la creazione di un nuovo parco all'interno di una spazio di nuova edificazione, la cosiddetta ex area Ca' Dolfin.



L'area verde della ex scuola Fucini



Il parco realizzato nell'ex area Ca' Dolfin

Nel parco Monviso, ad esempio, è prevista la sistemazione delle fontanelle, delle panchine e di alcuni giochi per bambini: le due torri con palestra, l'altalena e la palestrina. In via Monte Celo, invece, sarà sistemata la torretta con lo scivolo, in piazzale Zandrini ci sono da

aggiustare oltre alla torretta, anche l'altalena e le staccionate dell'area con i gazebo. Nello spazio verde del Villaggio Laguna l'intervento riguarderà l'altalena e la torretta con lo scivolo, così come in via Morosina e in via Bagaron, dove ci sono però da sistemare anche i giochi a molla a forma di pesce e cavallo.



L'area verde di piazzale Zandrini

Questi interventi si sommano a quelli già portati a termine nei giorni scorsi nel parco Monviso, dove è stato sistemato il gazebo danneggiato dai vandali, in via Monte Abetone con la sistemazione delle panchine, nell'ex scuola Fucini dove sono stati riparati la fontanella e la composizione con le tre torri dedicata ai bambini, le altalene e i giochi a doppia

Successivamente sarà realizzato un vialetto che, partendo da quello già esistente, proseguirà lungo tutta la parte destinata a prato.



Il boschetto creato su un'area abbandonata di via Passo Campalto

in via Gobbi, dove sono state sistemate le stecche delle panchine, e nei parchi di via Bagaron e Marchesi dove saranno tolti i giochi che sono stati danneggiati da atti vandalici. Nel parco Marchesi, inoltre, sono da aggiustare anche le panchine.



I.C.C.O.
S.r.l.

Impresa Portuale - ex art. 16 Legge 84/94
Sbarco ed imbarco - Movimentazione merci
Sbancamenti - Demolizioni - Lavori edili
Escavazioni - Sollevamenti - Lavori stradali

Via Triestina, 91
30030 Favaro Veneto (VE)
Tel. 041 635170 - Fax 041 632504



L'angolo del mangiar bene

Canaletto
Ristorante



Specialità Pesce




- Sale e salette riservate
- Ricorrenze e cene aziendali
- Giardino con laghetto
- Menù nuziali
- Ampio parcheggio privato

www.ristorantecanaletto.it •
info@ristorantecanaletto.it

Chiuso domenica sera e lunedì



30030 Dese (VE)
Via Litomarinò, 1
Tel./Fax 041 5417477



LE RICETTE

a cura del Ristorante Canaletto

Branzino al forno con patate e porcini



Ingredienti

(per 4 persone)

- un branzino da 1 Kg oppure due da 600
- 4 patate bollite
- 2 spicchi d'aglio
- olio extra vergine di oliva
- 1 bicchiere di vino bianco
- 1 bicchierino di brandy
- 200 gr di porcini freschi
- 1 pomodoro
- 1 noce di burro

Deliscare, eviscerare e lavare il branzino. Aprirlo a libro asportando la lisca. Mondare e affettare sottilmente i porcini, farli saltare in padella con uno spicchio d'aglio e una noce di burro per 5 minuti. Ungere una pirofila da forno con olio extra vergine di oliva, disporre le patate bollite affettate a rondelle dello spessore di 1 cm circa e l'aglio a scagliette, salare e pepare. Disporre il branzino sul dorso, salare e pepare. Infornare per 10 minuti a 180°, aggiungere il vino bianco, il brandy, i porcini e il pomodoro tagliato a dadini. Ultimare la cottura per altri 20 minuti. Per una migliore doratura spolverizzare il branzino con Parmigiano grattugiato e pangrattato e infornare per altri 5 minuti.

Servire caldo.

Ca' Noghera
il meglio dei
giochi americani

Ca' Vendramin Calergi
il salotto dei
giochi classici

Scamp's Palace Malta
il fascino veneziano
del gioco a Malta

info 041-5297111 | www.casinovenetia.it

CASINÒ DI VENEZIA

SIMPLY CLEVER



www.skoda-auto.it - Skoda Credit finanzia la vostra Skoda - 12 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24.

CON IL CAMBIO DSG DECIDERE TRA GRINTA
E RELAX NON È MAI STATO COSÌ IMMEDIATO.



Nuova **Škoda** Octavia Wagon. C'è posto per qualunque decisione.

A bordo della Nuova Škoda Octavia Wagon con l'innovativo cambio automatico DSG (Direct Shift Gearbox) puoi decidere tra una guida sportiva ed una guida in tutto relax. Altamente tecnologico, veloce e preciso, il cambio DSG offre sicurezza, comfort e potenza a consumi ridotti. È disponibile in combinazione con le motorizzazioni 1.9 TDI da 105 CV e 2.0 TDI da 140 CV. Nuova Octavia Wagon con cambio automatico DSG, da sportivo a rilassato in un gesto. Consumo max di carburante, urbano/extraurbano/combinato: 7,9/4,9/6,0 (l/100km). Emissione max di biossido di carbonio (CO₂): 162 g/km. Dati riferiti al 1.9 TDI 105 CV DSG.

Octavia Wagon con cambio DSG ti aspetta per un Test-Drive dal tuo Concessionario Škoda.

Autopiave s.r.l.

Via Martiri della Libertà, 257 - 30030 VE - FAVARO VENETO

Tel. 041/635333